

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 LUG. 2004

16 LUG. 2004

ADDI NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 2/12
ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARINI	Antonio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AVCELLO	Andrea	Assessore	ROBINETTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONTI	Antonio	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMESANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Mario	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTE: Gargano

DELIBERAZIONE N. - 637 -

OGGETTO:

Ratifica del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Comune di Viterbo ai sensi del Documento di Programmazione
Economico Finanziaria Regionale (DPEFR) 2003-2006



637 16 LUG. 2004

Oggetto: Ratifica del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Comune di Viterbo ai sensi del Documento di Programmazione Economica Finanziaria Regionale (DPEFR) 2003-2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economica e Risorse Comunitarie;

VISTO il Documento di Programmazione Economica Finanziaria Regionale (DPEFR) 2003-2005, adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 132 del 13 novembre 2002;

VISTO il capitolo 5.2.4 dello stesso DPEFR che prevede la sottoscrizione di Intese con i Comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo finalizzati alla definizione di impegni propedeutici alla realizzazione delle opere più rilevanti, sostenute con il concorso finanziario delle risorse del bilancio regionale, Cipe (Aree depresse) e Legge Obiettivo, programma di Edilizia sanitaria, programma di edilizia residenziale pubblica;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle finalità di cui sopra tra la Regione Lazio e il Comune di Viterbo sono stati definiti gli strumenti di concertazione programmatica tendenti a promuovere iniziative e sinergie per lo sviluppo dei sistemi infrastrutturali della città di Viterbo; promuovere iniziative per favorire la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio anche ai fini della valorizzazione turistica e per finalità di sviluppo economico e occupazionale; promuovere interventi di adeguamento delle sedi scolastiche di competenza del Comune (materne, elementari e medie) a norme di igiene e sicurezza;

VISTA la L.R. 6 febbraio 2002, n.2, che all'art.14 destina, ai sensi del citato DPEFR, per ciascuna delle annualità 2003-2005 una quota dello stanziamento del capitolo C12109 per la stipula di Protocolli di intesa con i comuni capoluogo allo scopo di concordare interventi in materia di infrastrutture urbane e funzionalità dei servizi pubblici;

VISTA l'art. 13 della L.R. 27 febbraio 2004, n.3 che incrementa la riserva prevista all'art.14 della citata L.R. n.2/02 di euro 1.350.000,00 da destinarsi al Comune di Viterbo;

VISTO il Protocollo di Intesa "Per l'adozione di iniziative congiunte in campo economico-finanziario", in allegato e parte integrante della presente deliberazione, stipulato in data 12 luglio 2004 tra la Regione Lazio e il Comune di Viterbo;

CONSIDERATO che detto Protocollo definisce un programma di iniziative per un investimento totale pari a euro 5.000.000,00 a carico della Regione Lazio, capitolo C12109, esercizi finanziari 2004-2005-2006, sulla base delle procedure di cui all'art.47 della LR 7 giugno 1999, n.7;

RITENUTO di dover procedere alla ratifica del Protocollo di Intesa "Per l'adozione di iniziative congiunte in campo economico-finanziario", in allegato e parte integrante della presente deliberazione;

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA



- di ratificare il Protocollo di Intesa "Per l'adozione di iniziative congiunte in campo economico-finanziario", in allegato e parte integrante della presente deliberazione, stipulato in data 12 luglio 2004 tra la Regione Lazio, rappresentata dall'Assessore al Bilancio Programmazione e Risorse

637 16 LUG. 2004

Comunitarie Andrea Augello e il Comune di Viterbo, rappresentato dal Sindaco Giancarlo Gabbianelli;

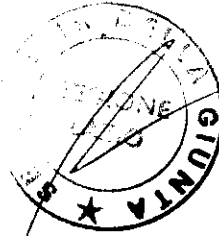
- di destinare alla copertura finanziaria del programma di interventi individuati alla tabella I art. 4 del suddetto protocollo d'Intesa l'importo di euro 5.000.000,00 a valere sul capitolo C12109 esercizi finanziari 2004-2005 e 2006 sulla base delle procedure di cui all'art.47 della L.R. 7 giugno 1999, n.7;



allegato

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

19 LUG. 2004





ALLEG. alla DELIB. N. 637
DEL 1.6.LUG.2004



CITTA' DI VITERBO



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA REGIONE LAZIO

E

IL COMUNE DI VITERBO

PER L'ADOZIONE DI INIZIATIVE CONGIUNTE

IN CAMPO ECONOMICO-FINANZIARIO





CITTA' DI VITERBO

L'anno 2004 il giorno 12 del mese di luglio, presso la sede del Comune di Viterbo

TRA la Regione Lazio, rappresentata dall'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie, Andrea Augello

E il Comune di Viterbo rappresentato dal Sindaco Giancarlo Gabbianelli

PREMESSO CHE:

- nel Comune di Viterbo si concentrano funzioni urbane e di gestione di servizi connesse allo sviluppo socio-economico e produttivo di particolare importanza per il territorio regionale;
- il processo di devoluzione di competenze in atto sollecita la definizione di strumenti di *governance* e di sedi appropriate di co-decisione, nella piena soddisfazione dei principi di sussidiarietà, che prescindendo dalla titolarità delle risorse finanziarie messe in campo, realizzino comunque le necessarie condizioni di consenso al percorso decisionale nel suo complesso;
- le restrizioni imposte alla spesa pubblica; ai diversi livelli di governo, necessari al rispetto del patto di stabilità, consigliano un uso mirato e concorsuale delle risorse disponibili basato su una condivisione di obiettivi e strumenti;

CONSIDERATO che fra Regione e Comune si sta sviluppando una attività di concertazione su programmi di sviluppo locale;

DECIDONO

di intervenire con strumenti di concertazione programmatica per la realizzazione di iniziative congiunte nel campo economico-finanziario, finalizzate al miglioramento della dotazione infrastrutturale e per favorire lo sviluppo e la valorizzazione della realtà economica e produttiva della città di Viterbo.

SOTTOSCRIVENDO

Articolo 1 Oggetto del Protocollo

1. Il presente Protocollo costituisce il riferimento programmatico per il triennio 2004-2006 tra la Regione Lazio ("la Regione") ed il Comune di Viterbo ("Comune") ai fini dell'attuazione

coordinata di un sistema integrato di interventi finalizzato al sostegno dello sviluppo delle infrastrutture socio economiche del territorio del Comune;

2. Nel Protocollo è individuato un programma di interventi aventi rilevanza comunale/regionale, che richiedono un'azione coordinata e concertata tra i soggetti competenti all'attuazione degli interventi stessi;
3. Costituiscono parte integrante del presente Protocollo gli eventuali protocolli d'intesa ed altre forme di accordo già stipulati tra Regione e Comune e altri soggetti pubblici o privati;
4. Il presente protocollo è coerente con le linee d'indirizzo delineate nel DPEFR 2004-2006 della Regione Lazio, con il Programma triennale Lavori Pubblici 2004-2006 del Comune di Viterbo approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 155 del 22/12/2003 e con la normativa nazionale e regionale;
5. Il presente protocollo si integra con altri strumenti di programmazione e di finanziamento, attraverso i quali la progettualità e l'iniziativa dei soggetti pubblici e privati locali può trovare un efficace sbocco in termini di richieste di finanziamento.

Articolo 2

Quadro degli interventi

1. Le parti per le finalità sopra enunciate concordano sulla necessità di perseguire gli obiettivi di seguito specificati, anche attraverso specifici protocolli attuativi da stipulare tra gli assessorati competenti delle due Amministrazioni:
 - promuovere iniziative e sinergie per lo sviluppo dei sistemi infrastrutturali della città di Viterbo;
 - promuovere iniziative per favorire la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio anche ai fini della valorizzazione turistica e per finalità di sviluppo economico ed occupazionale;
 - promuovere interventi di adeguamento delle sedi scolastiche di competenza del Comune (materne, elementari e medie) a norme di igiene e sicurezza;
2. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra enunciati le parti firmatarie del presente protocollo si impegnano a realizzare un programma pluriennale di interventi, così come individuati nella tabella 1, art. 4, e, in particolare:
 - 2.1 ai fini della realizzazione dell'intervento al n. 4 " Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza scuole materne comunali, i lavori riguarderanno prioritariamente le seguenti sedi di scuola materna:
 - S.Barbara
 - Pila -A
 - Grotte S.Stefano
 - Murialdo
 - Ellera
 - Pila -B
3. Il presente Protocollo potrà altresì essere integrato, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento, attraverso protocolli aggiuntivi.



Articolo 3 Impegni specifici

La Regione si impegna alla concessione del diritto di superficie del Campo sportivo, via della Palazzina, per il tempo necessario all'ammortamento delle opere realizzate, termine oltre il quale l'immobile rientrerà nella disponibilità della Regione;

Il Comune si impegna a cedere alla Regione edifici di proprietà, o aree edificabili, al fine di concentrare gli uffici regionali e quelli degli Enti strumentali in sedi uniche. Ciò consentirà il perseguimento dell'obiettivo di ridurre le spese di gestione del patrimonio in fitto passivo e di fornire ai Cittadini la possibilità di usufruire dei servizi ed ottenere le informazioni avendo come riferimento un centro unico territoriale;

Il Comune si impegna a definire gli elaborati progettuali per il completamento della ristrutturazione del Teatro Comunale dell'Unione, che potrà essere finanziato con fondi del bilancio regionale già disponibili.

Articolo 4 Quadro finanziario

La tabella 1 riporta i dati identificativi degli interventi, i costi di realizzazione, lo strumento attuativo idoneo alla realizzazione, la fonte di provenienza dei fondi:

Tabella 1
Quadro finanziario analitico per intervento

Intervento	Fonte di provenienza dei fondi	Strumento attuativo	Costo intervento (€)
1. Ristrutturazione Mercato coperto in Viterbo	Art. 14 LR 6/2/2003 n. 2, e art. 13 LR 3/2004	Procedure art. 47 LR 7/6/99 n.7, e LR 88/80	500.000,00
2. Ristrutturazione e messa a norma Campo sportivo, Via Palazzina	Art. 14 LR 6/2/2003 n. 2, e art. 13 LR 3/2004	Procedure art. 47 LR 7/6/99 n.7, e LR 15/02	3.000.000,00
3. Interventi a salvaguardia e recupero delle mura civiche	Art. 14 LR 6/2/2003 n. 2, e art. 13 LR 3/2004	Procedure art. 47 LR 7/6/99 n.7, e LR 13/99	250.000,00
4. Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza Scuole materne comunali (vedi art. 2.1)	Art. 14 LR 6/2/2003 n. 2, e art. 13 LR 3/2004	Procedure art. 47 LR 7/6/99 n.7, e LR 12/81	1.250.000,00
TOTALI INVESTIMENTI			5.000.000,00

2. La gestione procedurale e finanziaria degli interventi sarà disciplinata dalle disposizioni dei rispettivi strumenti attuativi.

Articolo 5 Modalità operative

1. Il coordinamento tecnico e la vigilanza sull'attuazione del presente Protocollo d'Intesa saranno effettuati congiuntamente dalle Amministrazioni, nel rispetto della distinzione dei rispettivi ruoli e responsabilità;
2. Le fasi negoziali e le procedure attuative per ciascuno degli interventi di cui alla tabella 1, art. 4, sono regolate dalle norme di settore e dalle norme che disciplinano l'utilizzazione dei rispettivi fondi finanziari di provenienza e degli strumenti attuativi esplicitati alla stessa tabella 1 art. 4.

Articolo 6 Coordinamento

All'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie della Regione e al Sindaco del Comune è attribuito il compito di:

1. assicurare il rispetto degli impegni esplicitati all'art. 2 e 3, anche attraverso l'attivazione di accordi operativi fra gli Assessori competenti per materia delle due Amministrazioni;
2. verificare in corso d'opera l'attuazione delle fasi operative stesse.

Articolo 7 Durata del Protocollo

Il Protocollo ha durata fino al completamento del Programma di interventi e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Lazio

L'Assessore
Andrea Augello

Per il Comune di Viterbo

Il Sindaco
Giancarlo Gabbianelli

